

## Commercio internazionale di beni nel 2016

**Un terzo del commercio UE è con Stati Uniti e Cina**

A livello di Stati Membri tuttavia prevale ampiamente il commercio all'interno dell'UE

Nel 2016 **Stati Uniti** (610 miliardi di euro, ovvero il 17,7% del commercio internazionale totale dell'UE) e **Cina** (515 miliardi di euro cioè il 14,9%) continuano ad essere i due partner principali per il commercio di beni dell'**Unione Europea** (UE), molto avanti rispetto a **Svizzera** (264 miliardi di euro, 7,6%), **Russia** (191 miliardi di euro, 5,5%), **Turchia** (145 miliardi di euro, 4,2%) e **Giappone** (125 miliardi di euro, 3,6%).

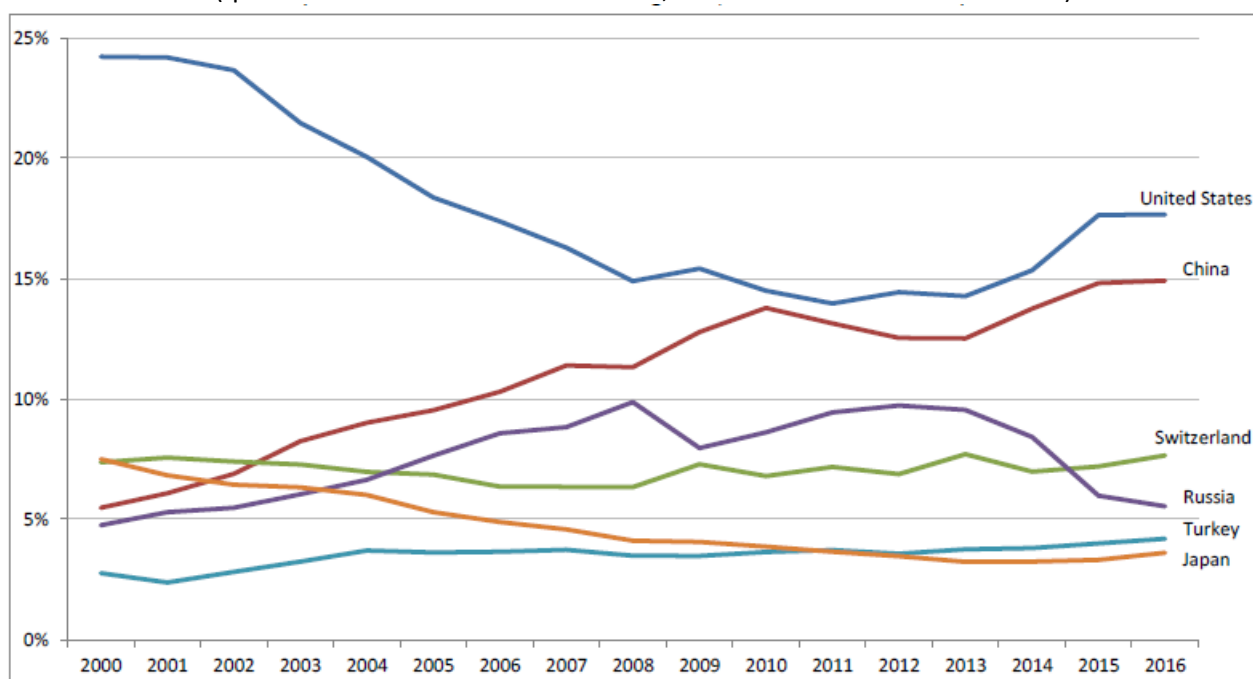
Le tendenze osservate negli ultimi anni sono comunque molto differenti per questi principali partner commerciali dell'UE. Dopo aver registrato una significativa e piuttosto continua diminuzione fino al 2011, la quota degli **Stati Uniti** nel commercio totale di beni dell'UE ha iniziato ad aumentare fino a raggiungere il 17,7% nel 2016. Dal 2013 la quota della **Russia** nel commercio totale di beni dell'UE è quasi dimezzata fino al 5,5% nel 2016, come la quota del **Giappone** dal 2000 fino al 3,6% nel 2016. Per quanto concerne **Svizzera** e **Turchia**, la loro rispettiva quota rimane relativamente invariata lungo l'intero periodo considerato.

Nel 2016 macchinari e trasporto, altri manufatti e prodotti chimici rappresentano le principali categorie di prodotti commercializzati dall'UE.

Questi dati sono pubblicati da **Eurostat**, l'ufficio di statistica dell'Unione Europea. Una selezione di [infografiche](#) sul commercio internazionale di beni è inoltre disponibile sul sito dell'Eurostat.

**Principali partner commerciali dell'UE, 2000-2016**

(quota sul commercio totale extra-UE, calcolata sul valore commerciale)



## Germania, principale destinazione delle esportazioni per la maggior parte degli Stati Membri

In quasi tutti gli Stati Membri dell'UE il principale partner per le esportazioni di beni nel 2016 è stato un altro membro dell'Unione Europea, eccetto per **Germania, Irlanda, Malta e Regno Unito**, per i quali il principale partner per le esportazioni è rappresentato dagli Stati Uniti, e **Lituania**, il cui principale partner è la Russia.

In alcuni Stati Membri più di un quarto delle esportazioni è andato ad un solo partner. La principale destinazione è la **Germania per Repubblica Ceca (32% delle esportazioni di beni), Austria (30%), Ungheria (28%) e Polonia (27%)**, gli **Stati Uniti per Malta (27%) e Irlanda (26%)**, mentre per il **Portogallo** il 26% delle esportazioni è andato alla **Spagna**. Complessivamente la **Germania** è stata la principale destinazione di esportazioni di beni per 16 Stati Membri e tra i primi tre in 22 Stati Membri.

Per quanto riguarda il commercio extra-UE, cioè il commercio con i paesi non-UE, tre sono state le principali destinazioni per le esportazioni UE nel 2016: **Stati Uniti (21% di tutte le esportazioni extra-UE), Cina (10%) e Svizzera (8%)**.

### Esportazioni di beni degli Stati Membri dell'UE: primi 3 partner, 2016 (calcolate sul valore commerciale)

	Partner principale	%	Secondo partner principale	%	Terzo partner principale	%
<b>EU*</b>	<b>Stati Uniti</b>	<b>21</b>	<b>Cina</b>	<b>10</b>	<b>Svizzera</b>	<b>8</b>
<b>Belgio</b>	Germania	17	Francia	15	Paesi Bassi	11
<b>Bulgaria</b>	Germania	14	Italia	9	Romania	9
<b>Repubblica Ceca</b>	Germania	32	Slovacchia	8	Polonia	6
<b>Danimarca</b>	Germania	16	Svezia	12	Stati Uniti	8
<b>Germania</b>	Stati Uniti	9	Francia	8	Regno Unito	7
<b>Estonia</b>	Svezia	18	Finlandia	16	Lettonia	9
<b>Irlanda</b>	Stati Uniti	26	Regno Unito	13	Belgio	13
<b>Grecia</b>	Italia	11	Germania	8	Cipro	6
<b>Spagna</b>	Francia	15	Germania	11	Italia	8
<b>Francia</b>	Germania	16	Spagna	8	Stati Uniti	7
<b>Croazia</b>	Italia	13	Slovenia	12	Germania	12
<b>Italia</b>	Germania	13	Francia	11	Stati Uniti	9
<b>Cipro</b>	Grecia	13	Regno Unito	8	Libia	8
<b>Lettonia</b>	Lituania	17	Estonia	11	Russia	11
<b>Lituania</b>	Russia	13	Lettonia	10	Polonia	9
<b>Lussemburgo</b>	Germania	23	Belgio	17	Francia	15
<b>Ungheria</b>	Germania	28	Romania	5	Slovacchia	5
<b>Malta</b>	Stati Uniti	27	Germania	14	Francia	8
<b>Paesi Bassi</b>	Germania	24	Belgio	11	Regno Unito	9
<b>Austria</b>	Germania	30	Stati Uniti	6	Italia	6
<b>Polonia</b>	Germania	27	Regno Unito	7	Repubblica Ceca	7
<b>Portogallo</b>	Spagna	26	Francia	13	Germania	12
<b>Romania</b>	Germania	22	Italia	12	Francia	7
<b>Slovenia</b>	Germania	19	Italia	10	Austria	7
<b>Slovacchia</b>	Germania	22	Repubblica Ceca	12	Polonia	8
<b>Finlandia</b>	Germania	13	Svezia	10	Stati Uniti	8
<b>Svezia</b>	Germania	11	Norvegia	10	Stati Uniti	7
<b>Regno Unito</b>	Stati Uniti	15	Germania	11	Francia	6

\* Le esportazioni UE si riferiscono solo alle esportazioni extra-UE, mentre le esportazioni degli Stati Membri si riferiscono alle esportazioni totali (sia intra che extra-UE).

Le celle blu sono gli Stati Membri UE.

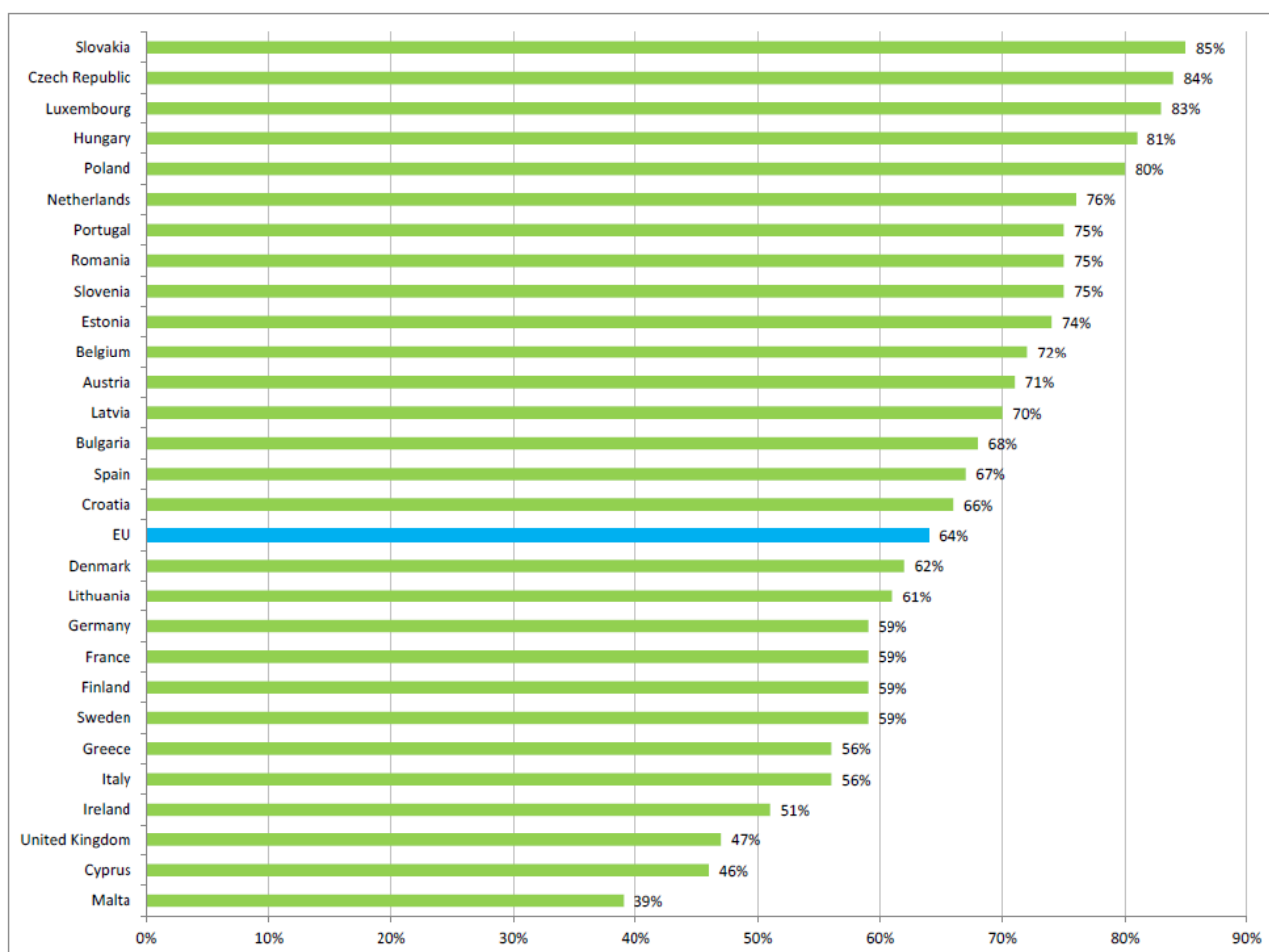
La fonte dati si trova [qui](#).

## Le esportazioni intra-UE prevalgono in tutti gli Stati Membri tranne Malta, Cipro e Regno Unito

Nel 2016 i 28 Stati Membri UE hanno esportato beni per 4.855 miliardi di euro, dei quali 3.110 miliardi di euro (64%) sono stati destinati ad un altro Stato Membro dell'UE (commercio intra-UE).

Con circa tre quarti o più dei beni esportati ad un altro Stato Membro UE, **Slovacchia** (85% intra-UE sul totale delle esportazioni), **Repubblica Ceca** (84%), **Lussemburgo** (83%), **Ungheria** (81%), **Polonia** (80%), **Paesi Bassi** (76%), **Portogallo**, **Romania** e **Slovenia** (tutte 75%) ed **Estonia** (74%) hanno registrato nel 2016 le più alte quote di esportazioni intra-UE. Al contrario **Malta** (39%), **Cipro** (46%) e **Regno Unito** (47%) sono stati gli unici Stati Membri ad esportare maggiormente verso paesi non-UE nel 2016.

### Quota di esportazioni intra-UE, 2016 (calcolate sul valore commerciale)



La fonte dati si trova [qui](#).

## Germania, anche principale paesi di origine di beni importati per più della metà degli Stati Membri UE

Come per le esportazioni, il principale partner per le importazioni di beni nel 2016 è stato un altro membro dell'Unione Europea per tutti gli Stati Membri eccetto la **Lituania**, per la quale la Russia è stata la principale fonte di importazioni.

In sette Stati Membri più del 25% delle importazioni di beni nel 2016 proviene da un solo paese partner: **Austria** (43% delle importazioni provengono dalla Germania), **Portogallo** (33% dalla Spagna), **Repubblica Ceca** (31% dalla Germania), **Irlanda** (29% dal Regno Unito), **Lussemburgo** (29% dal Belgio), **Polonia** (28% dalla Germania) e **Ungheria** (26% dalla Germania). Complessivamente la **Germania** è stata tra i tre principali paesi di origine di beni importati in tutti gli Stati Membri UE tranne **Irlanda** e **Malta**.

Per quanto riguarda il commercio extra-UE, il principale paese di origine di beni importati in UE nel 2016 rimane la **Cina** (20% di tutte le importazioni extra-UE), seguita da **Stati Uniti** (14%), **Svizzera** e **Russia** (7%).

### Importazioni di beni negli Stati Membri dell'UE: primi 3 partner, 2016 (calcolate sul valore commerciale)

	Partner principale	%	Secondo partner principale	%	Terzo partner principale	%
<b>EU*</b>	<b>Cina</b>	<b>20</b>	<b>Stati Uniti</b>	<b>14</b>	<b>Svizzera</b>	<b>7</b>
<b>Belgio**</b>	Paesi Bassi**	16	Germania	13	Francia	9
<b>Bulgaria</b>	Germania	13	Russia	9	Italia	8
<b>Repubblica Ceca</b>	Germania	31	Polonia	10	Cina	7
<b>Danimarca</b>	Germania	21	Svezia	12	Paesi Bassi**	8
<b>Germania</b>	Paesi Bassi**	13	Cina	7	Francia	7
<b>Estonia</b>	Finlandia	13	Germania	11	Lituania	9
<b>Irlanda</b>	Regno Unito	29	Stati Uniti	15	Francia	13
<b>Grecia</b>	Germania	11	Italia	9	Cina	7
<b>Spagna</b>	Germania	15	Francia	12	Cina	7
<b>Francia</b>	Germania	19	Belgio**	11	Paesi Bassi**	8
<b>Croazia</b>	Germania	16	Italia	12	Slovenia	11
<b>Italia</b>	Germania	16	Francia	9	Cina	7
<b>Cipro</b>	Grecia	21	Germania	17	Italia	7
<b>Lettonia</b>	Lituania	17	Germania	12	Polonia	10
<b>Lituania</b>	Russia	14	Germania	12	Polonia	11
<b>Lussemburgo</b>	Belgio**	29	Germania	24	Francia	10
<b>Ungheria</b>	Germania	26	Austria	6	Cina	6
<b>Malta</b>	Italia	21	Isole Cayman	12	Canada	10
<b>Paesi Bassi**</b>	Germania	15	Cina	14	Belgio**	8
<b>Austria</b>	Germania	43	Italia	6	Svizzera	5
<b>Polonia</b>	Germania	28	Cina	8	Paesi Bassi**	6
<b>Portogallo</b>	Spagna	33	Germania	14	Francia	8
<b>Romania</b>	Germania	21	Italia	10	Ungheria	7
<b>Slovenia</b>	Germania	17	Italia	13	Austria	10
<b>Slovacchia</b>	Germania	20	Repubblica Ceca	17	Austria	10
<b>Finlandia</b>	Germania	17	Svezia	16	Russia	11
<b>Svezia</b>	Germania	19	Paesi Bassi**	8	Norvegia	8
<b>Regno Unito</b>	Germania	14	Stati Uniti	9	Cina	9

\* Le importazioni UE si riferiscono solo alle importazioni extra-UE, mentre le esportazioni degli Stati Membri si riferiscono alle importazioni totali (sia intra che extra-UE).

\*\* Vedi Note Stati

Le celle blu sono gli Stati Membri UE.

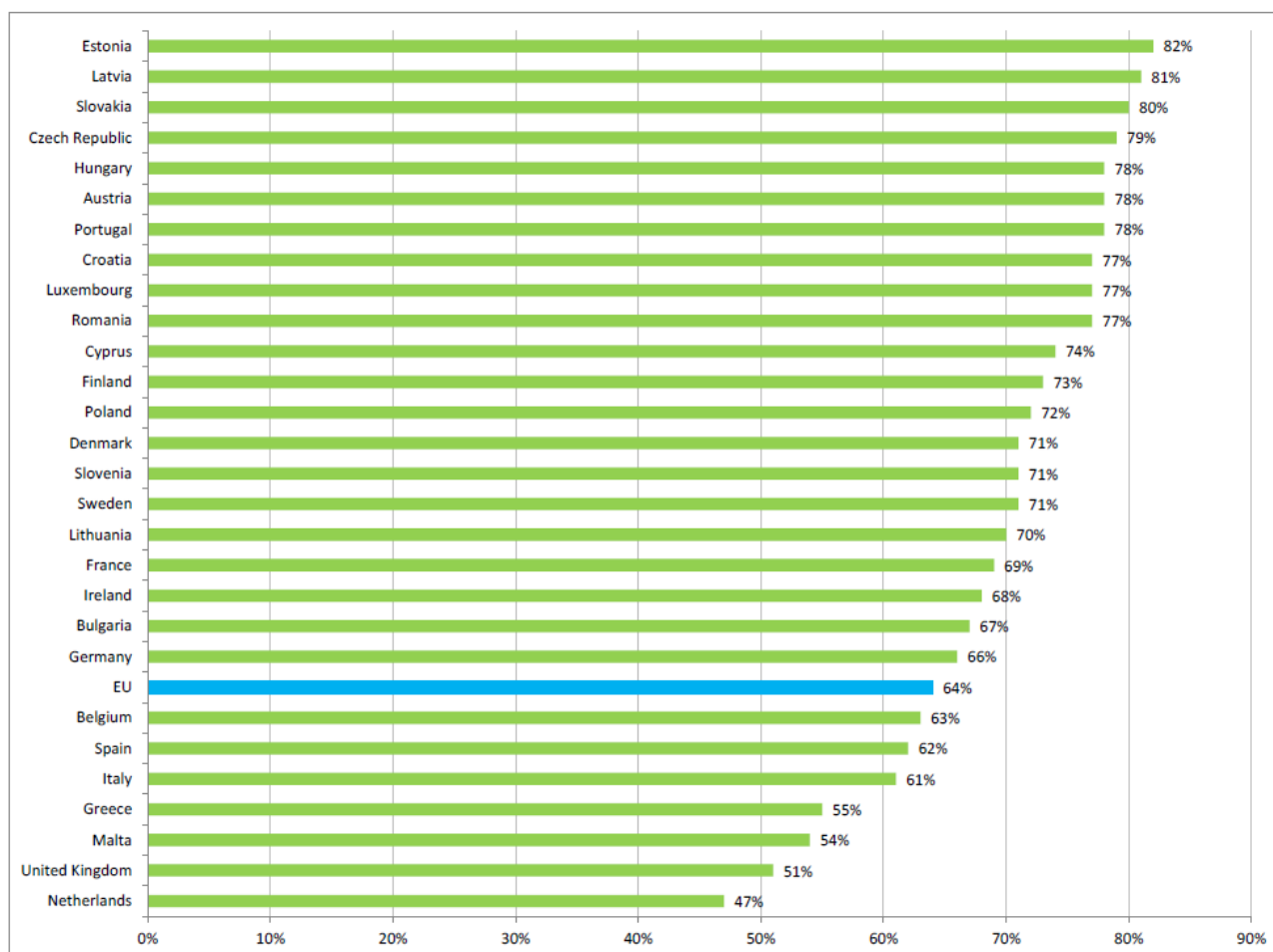
La fonte dati si trova [qui](#).

## Le importazioni intra-UE prevalgono in quasi tutti gli Stati Membri

Nel 2016 i 28 Stati Membri UE hanno importato beni per 4.736 miliardi di euro, dei quali 3.029 miliardi di euro (64%) provengono da un altro Stato Membro dell'UE (commercio intra-UE).

Più di tre quarti dei beni importati provengono da un altro Stato Membro UE in **Estonia (82%)**, **Lettonia (81%)**, **Slovacchia (80%)**, **Repubblica Ceca (79%)**, **Ungheria, Austria e Portogallo (tutte 78%)**, **Croazia, Lussemburgo e Romania (tutte 77%)**. Al contrario i **Paesi Bassi (47%)** sono stati l'unico Stato Membro in cui meno della metà delle importazioni proveniva dall'interno dell'UE. Ciò è ampiamente dovuto al cosiddetto "effetto Rotterdam" (vedi Note Stati).

### Quota di importazioni intra-UE, 2016 (calcolate sul valore commerciale)



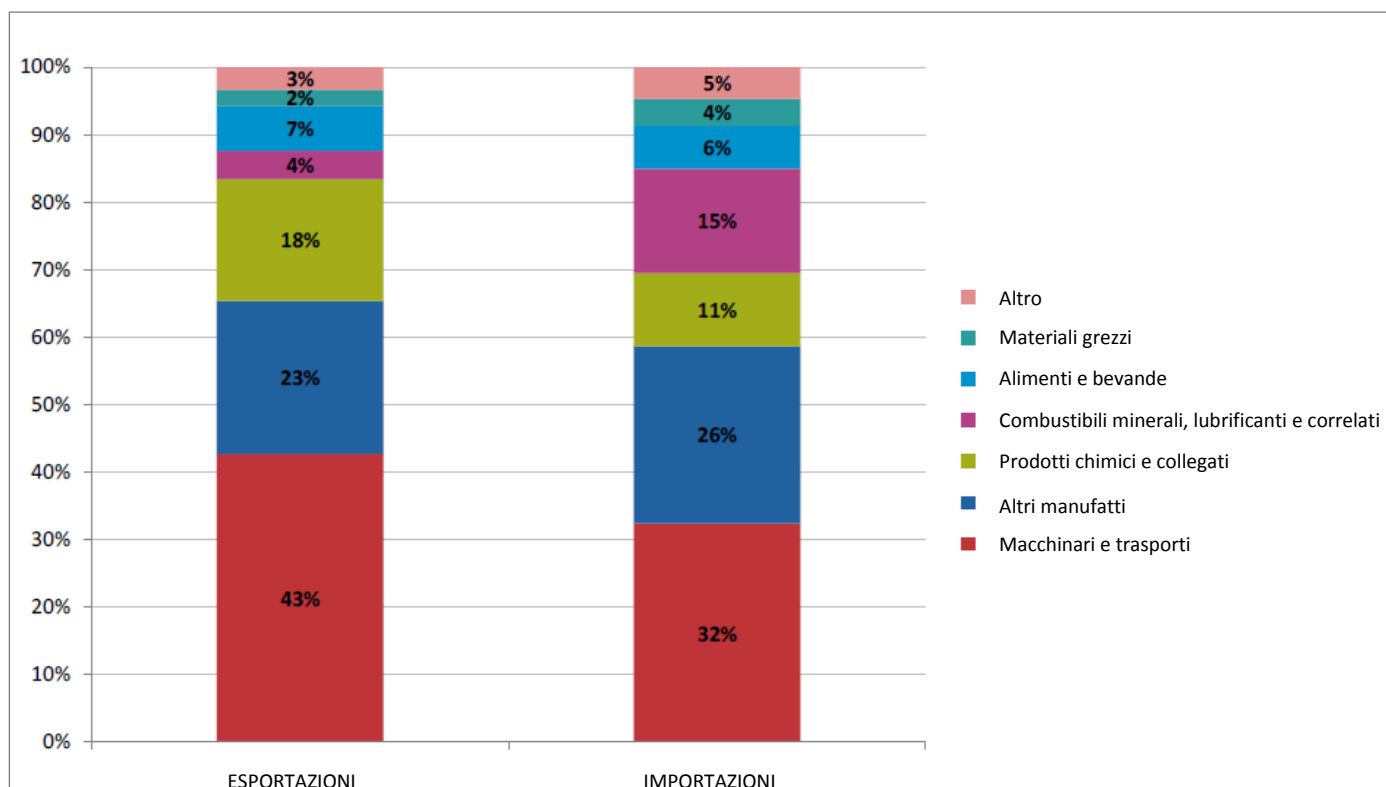
La fonte dati si trova [qui](#).

## Macchinari e trasporto dominano sia le importazioni che le esportazioni UE

Nel 2016 macchinari e trasporto hanno continuato a ricoprire un ruolo principale nel commercio di beni dell'UE con il resto del mondo, totalizzando il 43% delle esportazioni e il 32% delle importazioni extra-UE. Altri manufatti (23% delle esportazioni e il 26% delle importazioni extra-UE) e prodotti chimici (18% delle esportazioni e il 11% delle importazioni extra-UE) hanno rivestito un ruolo significativo nel commercio di beni dell'UE nel 2016. I combustibili minerali hanno ricoperto una quota minore di esportazioni extra-UE (4%) ma hanno raggiunto il 15% delle importazioni.

## Commercio extra-UE per settori produttivi, 2016

(quota di ogni settore produttivo su esportazioni e importazioni extra-UE, calcolate sul valore commerciale)



La fonte dati si trova [qui](#).

### Informazioni geografiche

L'Unione Europea (UE) comprende Belgio, Bulgaria, Repubblica Ceca, Danimarca, Germania, Estonia, Irlanda, Grecia, Spagna, Francia, Croazia, Italia, Cipro, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Ungheria, Malta, Paesi Bassi, Austria, Polonia, Portogallo, Romania, Slovenia, Slovacchia, Finlandia, Svezia e Regno Unito.

### Metodi e definizioni

Questa nuova pubblicazione è basata sui dati disponibili il 17 marzo 2017. Questi sono dati previsionali basati su informazioni fornite dagli Stati Membri. Essi sono sottoposti a frequenti revisioni per un massimo di due anni dopo l'anno in questione. Inoltre le definizioni nazionali possono differire dalla metodologia utilizzata da Eurostat, causando differenze tra i dati contenuti in questa pubblicazione e quelli pubblicati a livello nazionale.

I prodotti sono classificati secondo lo [Standard international trade classification \(SITC\)](#), IV revisione. Altri manufatti includono articoli in pelle, gomma e legno, carta, tessuto, metallo, infissi da costruzione e accessori, mobili, vestiti, scarpe e accessori, strumenti scientifici, orologi, occhiali e macchine fotografiche.

Poiché i dati per tutti gli Stati Membri UE sono disponibili secondo una metodologia armonizzata, in teoria il bilancio intra-UE dovrebbe essere 0. Comunque confronti bilaterali hanno portato alla luce diverse discrepanze, nei reciproci scambi intra-UE degli Stati Membri, chiamate **asimmetrie**. Ciò vuol dire, per esempio, che per un dato periodo ed uno specifico prodotto X le esportazioni dalla Francia all'Austria non sono uguali alle importazioni dell'Austria dalla Francia. Ci sono diverse spiegazioni a queste asimmetrie, incluse questioni metodologiche (come stime CIF/FOB, consegne ai mezzi aerei e navali, sistemi di soglia per la fornitura dei dati statistici) ma anche errori nelle compilazioni.

## Note sugli Stati:

I flussi del commercio olandese sono sovrastimati a causa del cosiddetto “effetto Rotterdam” (o commercio [quasi transit](#)): cioè beni diretti a altri stati UE arrivano nei porti olandesi e, in base alle norme UE, vengono registrati come importazioni extra-UE dai Paesi Bassi ( lo Stato in cui i beni vengono rilasciati per la libera circolazione). Questo a sua volta aumenta il flusso intra-UE dai Paesi Bassi a queglii Stati Membri verso cui i beni sono esportati. In misura minore, anche i dati relativi al Belgio sono sovrastimati.

## Per ulteriori informazioni

Eurostat [sezione del sito](#) dedicata alle statistiche sul commercio dei beni

Eurostat [banca dati](#) sul commercio internazionale dei beni

Eurostat [Statistics Explained articolo](#) sulle statistiche sul commercio internazionale dei beni

Eurostat [infografiche](#) sul commercio internazionale dei beni in UE nel 2016

Rilasciato da:

**Eurostat Ufficio Stampa Vincent Bourgeois**

Tel: 352-4301-33 444

[eurostat-pressoffice@ec.europa.eu](mailto:eurostat-pressoffice@ec.europa.eu)

[europa.eu/eurostat](http://europa.eu/eurostat)

Produzione di dati:

**Anne BERTHOMIEU-CRISTALLO**

Tel: 352-4301-33-616

[estat-etfree@ec.europa.eu](mailto:estat-etfree@ec.europa.eu)

[@EU Eurostat](https://twitter.com/EU_Eurostat)



[EurostatStatistics](#)



[ec.europa.eu/eurostat](http://ec.europa.eu/eurostat)



[@EU Eurostat](https://twitter.com/EU_Eurostat)



**M Media requests:** Eurostat media support / Tel: +352-4301-33 408 / [eurostat-mediasupport@ec.europa.eu](mailto:eurostat-mediasupport@ec.europa.eu)



Traduzione a cura dell'Ufficio di Statistica della Regione Abruzzo  
Tabelle e grafici sono ripresi integralmente dal documento originale  
[www.regione.abruzzo.it/statistica](http://www.regione.abruzzo.it/statistica) - [statistica@regione.abruzzo.it](mailto:statistica@regione.abruzzo.it)  
Tel.: +39-0862.3631 – +39-0862.3641